Anno IV. Lunedì 16 Febbrajo 1880 N. 40

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione, presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 15 febbrajo

La *Gazzetta ufficiale* di jeri ha pubblicato l'annuncio della seduta Reale per l'inaugurazione della III Sessione della XIII Legislatura, e confermasi che domani pubblicherà i nomi de' nuovi Senatori ed il movimento de' Prefetti. Alla seduta inauguratoria sperasi che interverrà anche S. M. la Regina insieme alle Altezze Reali del Principe di Napoli, del Duca d'Aosta e del Principe di Carignano.

I diari antecipano il tenore del Discorso della Corona; ma noi su questo argomento, non aggiungiamo parola a quanto ne scrisse il nostro Corrispondente da Roma. Già il Discorso non può uscire dai limiti che sono ben tracciati dalla situazione delle cose, e soltanto ci può essere stata quistione di forma.

E poichè tante cose si ripeterono a questi giorni a proposito di sospetti concepiti dall'Austria contro di noi per asserite mene e minaccie a pro dell'Italia irredenta, probabilmente il Discorso del Re accentuerà questa volta la bontà de' rapporti che esistono fra i due Stati.

Quello che ormai è accertato, si è che questa terza ed ultima Sessione della XIII Legislatura sarà breve. Eppure se, dopo la abolizione della tassa sul Macinato, riuscirà ad approvare la riforma elettorale e a provvedere a qualche bisogno finanziario, renderà un utile servigio al paese; meglio, però, se le fosse dato di discutere ed approvare le tanto desiderate riforme della Legge provinciale e comunale e della Legge sulle Opere Pie.

I diari francesi commentano ampliamente il voto della Camera dei Deputati sulla quistione dell'amnistia plenaria. Del qual voto se non saranno contenti i radicali, è contento il paese. Il che nel suo Discorso eloquentemente dimostrò il Freycinet, cui oggi spetta, però, un compito assai delicato, quello di placare le ire di coloro che esigevano l'amnistia plenaria. Difatti non così di leggieri si acquieteranno; anzi non è improbabile che la proposta venga riprodotta, servendo così di pretesto a nuove agitazioni.

Anche oggi parlasi di nuovi progetti di alleanze, quasi si fosse alla vigilia di serii avvenimenti; e secondo un telegramma spedito da Berlino a Parigi, un'alleanza speciale sarebbesi conchiusa fra la Germania, l'Austria e l'Inghilterra. Ma all'annuncio soggiungesi che la notizia merita conferma, e crediamo anche noi che la meriti. Probabilmente notizie di questa specie si spacciano unicamente per influire sulla Borsa.

I diari inglesi, e primo il *Times*, si occupano dei rapporti dell'Inghilterra e della Persia a proposito del trattato del 1857 che vietava a quest'ultima qualsiasi intervento nell'Herat, già provincia persiana. Ma noi non li seguiremo in una polemica che tocca una quistione così aliena dai nostri interessi, e soltanto osserveremo come in essa polemica già entrarono i Giornali russi, che pretendono nulla possa fare l'Inghilterra a favore della Persia, senza previo accordo con la Russia.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 13 contiene: R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza la Banca di S. Benedetto del Tronto. R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza l'Asilo infantile di Castellarquata (Piacenza) ad accettare un legato. R. decreto 11 gennaio che approva la nuova ripartizione del capitale della Banca Agricola industriale di Alessandria. R. decreto 18 gennaio 1880 che revoca il decreto 11 maggio 1879 sull'archivio notarile di Sassuolo. Dispozioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

— La stessa *Gazzetta* del 14 contiene: R. decreto 1 gennaio 1880 che distacca la frazione Bragni dal Comune di Vigodarzere e l'aggrega a quello di Cadoneghe. R. decreto 1 gennaio 1880 che autorizza la Congregazione di Carità di Bogogno (Novara) ad accettare un lascito. R. decreto 22 gennaio 1880, pel quale i Comuni di Tovo San Giacomo, Bardino Vecchio, Bardono Nuovo e Magliolo sono separati dalla sezione elettorale di Pietra Ligure e formeranno una sezione distinta del Collegio di Albenga, con la sede in Tovo San Giacomo. R. decreto 22 gennaio 1880 che separa il Comune di Dosfola dalla sezione elettorale di Viadana, per formare una distinta sezione del Collegio di Casalmaggiore. Disposizioni nel personale giudiziario.

— L'on. De Sanctis ha invitato il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica a esaminare i libri di testo per le scuole, che furono pubblicati dal 1871 fino ad oggi, e a fare la scelta dei migliori.

— Gli on. Randaccio e Queiroli furono delegati a compilare il nuovo progetto per le tasse marittime.

— Sembra unanime nei gruppi parlamentari l'accordo di rieleggere a presidente della Camera l'on. Farini.

— Il padre Tosti, ricevuto il 12 in udienza dal Re, invitò Sua Maestà a recarsi a Monte Cassino nel prossimo aprile, in occasione del centenario di San Benedetto. Il Re, senza prender impegno formale, mostrò che probabilmente aderirà all'invito. Sua Maestà conversò per due ore col dottissimo abate benedettino.

— La *Gazzetta di Venezia* ha il seguente telegramma da Roma, 15: Si commenta dovunque adesivamente l'articolo del *Diritto* contro gl'irredentisti.

Affermasi che i Decreti delle nomine dei senatori e del movimento prefettizio saranno firmati soltanto domani, in causa che non sono ancora ultimate le intelligenze tra i ministri.

Dicesi che Casalis venga nominato Prefetto a Roma, Ramognini a Genova; Reichlin ad Arezzo e Tamaio a Porto-Maurizio.

Confermasi che il Principe Imperiale di Germania non abbia nessuna missione speciale.

Keudell tornò a Roma. Arrivò anche Baccarini.

NOTIZIE ESTERE

Nei circoli politici di Madrid si crede che, se la sentenza verrà confermata, non tenendo conto dello stato mentale di Otero quando commise il tentativo di regicidio, come non ne tenne conto il tribunale di prima istanza malgrado la splendida difesa dell'avvocato Fresneda, il Re Alfonso XII farà uso questa volta della prerogativa che la costituzione gli concede, facendogli la grazia d'una commutazione di pena.

— In seguito alle replicate sollecitazioni dei signori Vogt e Fazy, il Consiglio Federale Elvetico annullò la decisione presa dall'onorevole Ador, Presidente della Repubblica di Ginevra, cioè l'espulsione contro i nominati nichilisti Toukowski, Krapotkine, Lokolski e Limanowski.

Il signor Ador, benchè repubblicano, è uomo d'ordine e non intende per nulla fare di Ginevra la capitale del nichilismo.

Anche pel signor Carlo Cafiero, compagno della *Federazione internazionale dei lavoratori, regione italiana,* l'ordine d'espulsione fu ritirato ed il Dipartimento Federale di Polizia trasmise invece altri ordini al Governo ginevrino.

Così i cinque espulsi rientrati potranno nel prossimo venturo marzo assistere alla riunione privata, che si terrà nelle montagne del Jura Bernese, onde approvare definitivamente il nuovo programma internazionalista, elaborato da Krapotkine, tendente a riorganizzare le fila dell'*Internazionale* di modo che questa sia sempre pronta nei disordini di piazza, scioperi, bande armate ecc.

— *L'Agenzia Havas* ha ricevuto da Pietroburgo il seguente dispaccio:

« Il *Messaggero del Governo* annunzia che la Polizia ha scoperto, facendo una perquisizione in un appartamento di Vasili Ostrof (quartiere di Pietroburgo) nella notte dal 7 al 8, un torchio da stampa ed un gran numero di esemplari del giornale rivoluzionario *Cërnij Peredel* (*La divisione nera delle terre*), parecchi pud d'inchiostro da stampa, passaporti in bianco, passaporti falsificati, tre rivoltelle, di cui due erano cariche. »

Questo dispacio ha bisogno di commento.

I nostri lettori ricorderanno come i nichilisti avessero una volta un foglio ufficiale intitolato *Zemljà i Volja* (Terra e libertà). Questo sospese le sue pubblicazioni, e al principio di questo inverno fu annunciato che era avvenuta una scissione nel partito nichilista, e che questo avrebbe d'ora innanzi avuto due organi: l'uno intitolato *Narodnaja Volja* (*La volontà del popolo o della Nazione*) e l'altro *Cernij Peredel* (*Divisione Nera*).

Che cosa fosse questa *divisione nera* non sapevasi. Supponevasi che il partito nichilista

APPENDICE

NICOLA CERNISCEVSKI.

Un dispaccio da Pietroburgo al *Daily News* annunzia essere giunta a quella capitale la notizia della morte di Nicola Cerniscevski.

Crediamo opportuno di dare alcuni cenni biografici su questo celebre socialista e agitatore politico, e li togliamo dal libro del prof. G. B. Arnaudo, sul *nihilismo*.

Cerniscevski può, a buon diritto, essere considerato come il fattore, il padre del nihilismo. Egli era uno scrittore enciclopedico originalissimo, un uomo di molte idee e di molta attività: aveva sognata la rivoluzione sociale, e se ne era costituito filosofo, economista, agitatore e profeta.

Angelo De Gubernatis c'informa, nel suo *Dizionario biografico*, che Nicola Cerniscevski, figlio d'un povero sacerdote, cominciò la sua educazione in un seminario e la terminò all'Università di Pietroburgo dove, ancora studente, si rese notevole per la sua originalità e l'audacia delle sue idee politiche e sociali. Finiti gli studi, egli fu per qualche tempo principale scrittore della *Raccolta militare*, ma quasi tutta la sua carriera letteraria si compendia nei pochi anni in cui scrisse pel *Contemporaneo*, rivista fondata da Nekrassof, e che fu poi soppressa, per ordine dello Tsar, a motivo della sua « tendenza malefica » Di questo periodico egli fu, nello spazio di quel tempo, il principale collaboratore ed ispiratore, e vi stampò una lunga serie di articoli critici, storici ed economici, sull'arte nel suo rapporto estetico verso la realtà, sulle opere di Pushkin, sul tempo e le opere di Lessing, sul periodo di Gogol nella letteratura russa, su Cavaignac, sull'attività e la legislazione economica, sulla superstizione ed i principii della logica, sulla monarchia di luglio, sul capitale ed il lavoro, sulle ragioni della caduta di Roma. Tradusse anche la storia universale dello Schlosser.

Ma il lavoro in cui si era di più segnalato, era una compilazione commentata dei « Principii dell'economia politica » di Stuart Mill. Considerando a ragione Stuart Mill come il più giusto e più profondo espositore della dottrina fondata da Adamo Smith, egli aveva preso a confutarlo dal suo punto di vista della rivoluzione sociale. Stuart Mill, dopo aver detto che la condizione della società selvaggia, la quale non ha nè domicilio, nè approvvigionamenti di cibi, è quella della miseria più estrema che la storia conosca, aveva confessato che, in certe comunità molto più ricche (come sarebbero le nazioni europee) si trovano parti di popolazione, la cui condizione è poco attraente come quella del selvaggio. Gli era precisamente su questo punto che Cerniscevski si fermava, e domandava come fosse possibile che vi fosse questa miseria, se in ciò c'era senso comune. Egli rimproverava alla scuola di Adamo Smith ed al suo rappresentante Stuart Mill questa indifferenza per tanta disparità di condizioni sociali. « All'epoca in cui fu costrutta la teoria di Smith — diceva Cerniscevski — cento anni fa, la massa della popolazione che soffriva non aveva ancora una idea netta sulla possibilità di cambiare la sua posizione. Di chi nulla domanda nessuno si cura. Il Terzo Stato, a cui la teoria di Smith appartiene, credeva allora che la plebe non avesse bisogno di nulla, che il popolo dovesse essere completamente felice quando esso, il Terzo Stato, fosse riuscito ad attuare i suoi desiderii. La cosa è ora affatto differente; la plebe trova che, pel miglioramento durevole della sua condizione, le occorrono degli oggetti di cui il Terzo Stato non ha bisogno, e che perfino sono incompatibili, sotto diversi rapporti, coi profitti di quest'ultimo. Il Terzo Stato si spaventò di queste nuove rivendicazioni; e, combattendole in pratica, si sforza di confutarle in teoria. Se questa situazione tarda a cambiare, se la teoria creata dal Terzo Stato non è rifatta in conformità ai bisogni di un nuovo elemento che si manifesta nella pratica non men che nel pensiero, ebbene! sarà confutata dal progresso, che già incomincia a diventare suo nemico. »

Cerniscevki era un uomo del progresso economico, e quindi si era assunto l'incarico di confutare « le teorie dell'economia politica *dei borghesi* » alla quale era mestieri di sostituire « le teorie dell'economia politica *della plebe* ». Accadde però a Cerniscevki quello che è accaduto a tanti altri: cioè, egli riuscì egregiamente finchè si trattò di demolire; la sua critica fu arguta, sagace, e non rare volte giusta; ma, quando si trattò di contrapporre una teoria ad un'altra, di sostituire un'affermazione alla negazione, di corroborare con un suggerimento positivo la critica.... ciurlò nel manico, o, per parlare più esattamente, non fece che ripetere le utopie di Baboeuf, Saint-Simon, Owen, Fourier, e di tutti i sedicenti *ricostruttori* o *novatori* in genere.

Ma, da quanto pare, Cerniscevski non si contentò di pubblicare degli scritti rivoluzionari, di confutare in teoria gli economisti del Tezo Stato; egli pensò anche a combattere in pratica l'ordine di cose allora

si fosse diviso in due, il *partito rosso* e il *partito nero*. Vediamo ora che all' espressione « Divisione Nera » si dà un' altra interpretazione: essa significherebbe che si vogliono dividere le terre fra i membri della Russia Nera, ossia la Russia dei *Muzhiki* o contadini.

Importa intanto notare che entrambe le stamperie dei giornali nihilisti furono scoperte.

Deutsch, direttore della *Narodnaja Volja*, e che supponevasi capo del suo partito, si è suicidato. Non furono, da quanto pare, arrestati i redattori dell'altro foglio, che sono probabilmente i capi dell'altro partito nihilista.

— Si ha da Parigi, 14: Il discorso pronunziato dal ministro Freycinet sull' amnistia, è affisso in tutte le cantonate. Il *Jurnal des Débats*, il *Temps*, il *National* ed il *Parlement* gli tributano i più grandi elogi. La *République Francais* e la *France* avrebbero desiderato che il ministro avesse dato speranza che presto sarebbe venuto il momento di concedere l' amnistia; si rallegrano nondimeno che egli l' abbia lasciato intravedere. I giornali radicali dichiarano che la propugneranno sempre più.

Il *Journal des Débats* ed il *Temps* ricevono telegrammi da Vienna, nei quali si assicura che i rinforzi mandati lungo la frontiera del Trentino non sono che precauzioni provocate dal contegno dell' *Italia irredenta*, e non una manifestazione ostile contro il Governo italiano.

L' esequie di Adolfo Crémieux riuscirono molto solenni. I cordoni erano tenuti da Gambetta, Cochéry, Cazot, Brisson e Rothschild. Il convoglio percorse la strada da Passy al cimitero di Montparnasse; al suo passaggio la moltitudine gridava: Evviva la Repubblica! Parlarono Camillo Pelletan, Arago, Betoland ed altri. Una Commissione d' Israeliti aperse una sottoscrizione per erigergli una statua in Algeri.

— Un dispaccio da Berlino reca che fu conclusa un' alleanza speciale fra l'Inghilterra la Germania e l'Austria. La notizia però merita conferma.

— Si telegrafa da Carlsruhe, 13: In seguito alla dichiarazione del Vescovo Kubel, il Ministero ritirò il progetto relativo all' esame dei preti, e presentò un nuovo progetto, che si basa principalmente sui motivi della Relazione di Lamcy.

— Si ha da Madrid 13: Canovas, rispondendo ad una interpellanza circa il Marocco, disse che le questione verrà sciolta da una conferenza, che si terrà probabilmente a Madrid dai Governi europei.

Dalla Provincia

Pagnacco, 14 febbraio.

Il sottoscritto le sarebbe oltremodo tenuto, se volesse compiacersi rendere di pubblica ragione, mediante il reputato suo Periodico, per coloro che potessero averne interesse, che gl' individui in calce indicati, domiciliati a Zampis di questo Comune, hanno fissata la loro partenza per Buenos-Ayres col giorno 22 and.

Emigranti.

1ª fam. Zampa Virgilio fu Francesco e sua consorte Comello Margherita, Zampa Giovanni fu Francesco e sua consorte Zampa Giuditta, Zampa Patrizio e Giulia fu Francesco;

2ª fam. Comello Domenico fu Antonio colla moglie Zampa Luigia e figli n. 4 al disotto del 10° anno d' età;

3ª fam. Molinaro Giuseppe colla moglie Spangaro Luigia.

Antecipatamente ringraziandola

Il Sindaco

Colombatti.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 13, del 14 febbraio, contiene: Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili situati in Caporiacco e Fagagna, 13 aprile — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento risguardante l'occupazione di fondi siti in Cisterna per sede del canale di terzo ordine detto di Coseano — Nota del Tribunale di Udine per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita di immobili situati in Paderno. I fatali scadono il 25 febbraio — Avviso del Comune di Pozzuolo per secondo esperimento d'asta per la vendita di prodotti del bosco Boscat in territorio di Propetto (Palma), 25 febbraio — Bando del Tribunale di Udine per vendita di immobile situato in Udine, 19 marzo — Tre avvisi d'asta dell'Esattoria di Tarcento per vendita di immobili situati in Tarcento e Sedilis, 13 marzo — Due avvisi d'asta dell'Esattoria di Sacile per vendita di immobili situati in Sacile e Brugnera, 9 marzo — Avviso d'asta della Direzione generale dei ponti e strade per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte sul torrente Fella lungo il terzo tronco della strada Pontebbana. L'asta si terrà simultaneamente dinanzi il Direttore dei ponti e strade presso il Ministero dei lavori pubblici e dinanzi il R. Prefetto di Udine il 27 febbraio — Avviso del Municipio di Udine per ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto del lavoro di sistemazione degli scoli e della superficie stradale della via Zanon e del ramo superiore di via Viola. I fatali scadono il 19 febbraio — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Il secondo Senatore friulano. Un telegramma ufficiale di S. E. il Ministro dell'Interno, giunto jeri sera al comm. Prefetto, annunciava che l'onor. Gabriele Luigi Pecile, Sindaco di Udine, venne nominato Senatore del Regno.

Dimissioni. Settimane fa, dicevasi che l'Assessore avv. Berghinz avesse presentato le dimissioni; ma noi (sperando erronea questa voce) non abbiamo voluto annunziarla al Pubblico. Se non che da una Corrispondenza udinese al *Tempo* di sabbato, rileviamo che l'avv. Berghinz effettivamente si è dimesso dall'ufficio di Assessore. Esternando la nostra dispiacenza per questo fatto, perchè il Berghinz aveva dato saggi di vero interessamento all'amministrazione del Comune, dobbiamo desiderare che presto sia convocato il Consiglio per completare la Giunta, dacchè, oltre il Berghinz, c'è da nominare un altro Assessore effettivo e i due Assessori supplenti.

La voce che si sarebbero date conferenze popolari a scopo di beneficenza, accolta dal *buon Giornale di Udine*, venne poi da esso smentita nel numero di sabato. Il *buon Giornale* annunciò infatti che, *pur troppo*, non si daranno più, perchè *la Giunta municipale (crediamo*, dice il Giornale, *contro il parere del Sindaco) ha rifiutato il Palazzo della Loggia ai signori Professori, e questi hanno mandato a monte il progetto!!!* Davvero che ci sembra ben lieve la cagione, perchè le *Conferenze* non abbiano a tenersi, quando que' Professori avessero preparato materia interessante pel Pubblico!

Probabilmente l'onor. Sindaco (senza udire il parere della Giunta) avrá lasciato credere facile l'assenso di questa perchè le *Conferenze cosidette popolari* si tenessero nel Palazzo della Loggia, e poi avrà capito, da Sindaco costituzionale, che conveniva accordarsi coi colleghi circa al permettersi simili trattenimenti in Palazzo, ed i colleghi avranno risposto un bel *nò*. I motivi del *nò* nel nostro numero di sabato li ha esposti un nostro collaboratore avventizio che si firma *un'Originale*.

Ma a noi sembra abbastanza *originale* la domanda delle Sale della Loggia per *Conferenze popolari*, dacchè la Sala dell' Istituto tecnico, la Sala Bartolini quella del *Casino* (o anche la Sala dell'*Ajace* nel caso que' Professori potessero mai ritenere che tutta Udine volesse accorrere ad udirli) basterebbero per simili trattenimenti istruttivi. Però probabilmente potrebbe servire all' uopo anche una minor Sala, poichè nemmanco in Inghilterra ed in America (dove sono in uso le *Conferenze pubbliche*) si accorre in buon numero, se non trattasi di questioni atte ad appassionare il Pubblico.

Ciò premesso, dobbiamo anche rispondere ad un'osservazioncella ironica del *buon Giornale* che sarebbe a disdoro della Giunta, perchè, non volendo i Professori della scienza in Palazzo, vi accogliesse volontieri i Professori di Musica o dilettanti di Canto! Al che rispondiamo che se anche noi abbiamo udito a discorrere d'una prossima *Accademia istrumentale e vocale*, non è poi certo (almeno sino ad oggi, lunedì) che la Giunta abbia accordato le Sale del Palazzo della Loggia per questa Accademia, sebbene forse l'onor. Sindaco abbia personalmente detto di essere favorevole. Crediamo che la Giunta deciderà sull'argomento nella prima sua seduta, cioè domani o dopo domani.

Del resto il *buon Giornale* può risparmiarsi certe ironie riguardo le *Accademie vocali ed istrumentali*, e gli entusiasmi a freddo per certi apostolati della scienza, dacchè, oltre la Giunta, il Pubblico udinese sa apprezzare quelle e questi giustamente.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

Nell' asta oggi tenutasi presso questo Municipio in base all' avviso 4 febbraio 1880 n. 932 per il lavoro di sistemazione degli scoli e della superficie stradale della via Zanon e ramo superiore della via Viola, venne provvisoriamente deliberato per la somma di l. 15400.

Si avverte pertanto che il termine per la presentazione dell' offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scade alle ore 12 mer. del giorno 19 febbraio 1880.

Le offerte dovranno essere scritte su carta filogranata da l. 1,20, ed essere accompagnate dai depositi stabiliti dal suddetto avviso.

Dalla Residenza Municipale di Udine
li 14 febbraio 1880.

IL SINDACO
PECILE.

Museo civico. La Deputazione provinciale donava alcuni interessantissimi oggetti in bronzo trovati negli scavi per il ponte sul Cosa nel vallo romano tra Gradisca e Pravesano. Consistono questi in una magnifica ascia (palstaab), una cuspide di lancia, un frammento di falciuola, e due ornamenti.

L'ingegnere Lod. Zoratti che raccoglieva i sopranominati cimelii volle unirvi altri due frammenti in bronzo dell'istessa provenienza da lui trovati, donandoli al Museo.

Il sig. Giuseppe Someda donava quattro punte di freccia in ferro, trovate a Mereto di Tomba.

Il comm. Giuseppe Giacomelli arricchiva la civica collezione di numismatica, con due rare medaglie in argento incise dall'udinese Fabris, una per la Camera di Commercio di Firenze 1838, e l'altra ai lavoratori de' fondi Ricasoli in Brolio.

Lotteria di beneficenza. Quarto elenco degli offerenti per la lotteria di beneficenza:

65. Zorzi Raimondo, medaglione della Madonna, portamonete, n. 12 ritratti Papa Leone XIII, libretto di devozione, memorie storiche, Colombo e Giovannina, racconto, Verginia Anselmi, la convenzione del 15 settembre, nove copie, le Elezioni politiche in Italia (Baschiratto Antonio), un calamaio di corno, libretto di divozione, Madonna, quadretto, Gesù bambino, due copie devoti esercizii (Sales), due piccole oleografie.

66. Dolce Francesco, tazza chinese da caffè con unita zuccheriera.

67. Luzzatto Rosalia, di Palmanova, portaorologio, cuscinetto, puntaspilli.

68. Morassi Valentino, due salda carte in pelle, due necessaires in pelle.

69. Gambierasi fratelli, copie due carta d' Italia, due copie Felice Orsini (ritratto).

70. Fabris Marzuttini Italia, quattro tavolette ciocolatto sopraf., tre bottiglie Elisir-coca, tre bottiglie Estratto di china.

71. Berlinghieri famiglia, bomboniera con confetti, cestello in perle, due piccole oleografie in cornice.

72. Comm. Mussi Giovanni R. Prefetto, Un necessaire da viaggio guernito in nikel, un porta guanti in bulgaro.

73 A. Dreher, due bottiglie Champagne, un quarto d'ettolitro di Birra.

74. Caratti Agricola co. Amalia, vaso in terra verniciata, un calamajo, vasoio con piatto in cristallo verde, salsiera in cristallo, cestello in cartonaggio a traforo, portagioielli.

75. Ditta Scrosoppi e Zarattini, dodici giocattoli in sorte.

76. Zarattini Amelia, punta spilli.

77. Ceria Celestino, dodici bottiglie Barbera. (*Continua*).

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Carri abbandonati sulla pubblica via 1, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 2, occupazione indebita di fondo pubblico 2, cani vaganti senza museruola 2, accensione di fuoco sulla pubblica via 1, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la S. P. 3. Totale 11.

Traslocazione il signor Weiss Angelo, sottosegretario di 1ª classe nell' Intendenza di Udine, per traslocato in quella di Pisa.

Comunicato

Quel G. di Latisana autore dell'articolo inserito nella *Patria* al N. 27, a cui gentilmente abbiamo domandato col N. 30 dello stesso Giornale il nome di quel giovinetto ricco di cuore e di censo, fino ad oggi non si è punto degnato rispondere alla nostra nobile richiesta.

Questo suo silenzio ci convince che il G. manca di quella cortesia e cavalleria odierna; ma noi non ci curiamo della sua risposta, e portiamo a conoscenza dei nostri amici ed a quelli che più volte ci hanno domandato il nome del giovinetto, che egli è il nostro amico Angelino Fabris di Latisana, degno figlio del suo paese e generoso padre dei poveri.

Egli è quello stesso che il *Giornale di Udine* col N. 23 ce lo annunziava quale iniziatore della Lotteria di beneficenza; ma il Fabris non si limita di essere soltanto iniziatore della lotteria, ma si fece anche iniziatore della festa da ballo e di quel trattenimento filodrammatico ed accademia istrumentale, tenutosi la sera del 24 genn. ultimo scorso in quel Teatro Sociale, che l'autore dell'articolo al N. 23 di questo Giornale lo faceva entrare come per incidente.

Per sì filantropi e caritatevoli principii, noi suoi sinceri amici mandiamo a Lei un bravo di cuore ed un cordiale saluto.

Udine, 13 febbraio 1880.

Un Socio.

Teatro Minerva. La Compagnia Aliprandi, diretta dal cav. Francesco Ciotti, nome che in arte non ha bisogno di presentazione alcuna, inaugurò la stagione quaresimale con una vecchia produzione dal titolo: *Il duello*, dovuta a quel bell' ingegno che è Paolo Ferrari.

Questo lavoro essendo per se stesso — dirò così — accademico, più che altro, non regge, non fa effetto, se non viene interpretato accuratamente.

E l' interpretazione che diede allo stesso la Compagnia Aliprandi fu soddisfacentissima; e fece ottima impressione sul Pubblico scelto ed abbastanza numeroso che accorse in Teatro, facendo, per conseguenza, presagire una bellissima stagione quaresimale.

Il Ciotti fu un conte Sirchi impareggiabile; ed al suo primo apparire sulla scena, fu salutato da una salva d'applausi.

Bravissima attrice si rivelò l'amorosa — o attrice giovane che dir si voglia — signorina E. Aliprandi, che venne onorata d'applausi e chiamata anche al proscenio.

Ieri sera le *Due dame*, confermarono l'ottima impressione prodotta nella sera precedente.

Il Pubblico, molto più numeroso che sabbato, si divertì assai; e non fu avaro d'applausi — del resto ben meritati — agli artisti.

Nella vecchia farsa, *La bustaia*, il brillante G. Casali fu esilarantissimo pei suoi lazzi bene indovinati, e per la sua festività di dizione.

L'affiatamento dell' intiera Compagnia è buonino, ricche le *toilettes* e la *mise en scene* inappuntabile.

Insomma, finiti i solazzi del Carnovale, chi si reca a teatro, non può per certo affermare che sia noiosa e monotona l' incominciata quaresima. *Kappa.*

Per questa sera è annunciata: *La contessa di Sommerive*, commedia nuovissima in quattro atti, di Teodoro Barrière (opera postuma). Farà seguito lo scherzo comico del signor G. Bernardi, pure nuovissimo, intitolato: *Un riscaldo di fantasia*.

Nella indicibile sciagura che acerbamente addolorò il nostro cuore paterno, per la morte immatura del figlio nostro **Giovanni Battista**, riuscirono di immenso conforto

le dimostrazioni veramente affettuose con cui il rispettabile Corpo Insegnante e gli Alunni tutti di questo Liceo, intesero di onorare la memoria del carissimo estinto.

Sentimenti d'anime così perfette, meritano di essere segnalati alla pubblica estimazione; e noi, adempiendo a quest'obbligo, aggiungiamo la espressione dei nostri più sentiti ringraziamenti, e della nostra indimenticabile riconoscenza.

Udine, li 15 febbraio 1880.

I Genitori
Domenico e Cecilia Conchione
di Premariacco.

Jeri 15 febbraio alle ore 11,45 ant. dopo breve e penosa malattia cessava di vivere nell'età d'anni 28 munito dei religiosi conforti

Eugenio Conti di Luigi.

I Genitori, i fratelli, ed i parenti dolentissimi nel darne il triste annunzio, pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 16 febbraio 1880.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi 16, febbraio alle ore 4 pom. nella Chiesa Metropolitana.

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dall'8 al 14 febbraio

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	14	
id. morti	id.	2	id.	2
Esposti	id.	1	id.	—

Totale N. 28

Morti a domicilio.

Pietro Valle fu Innocente d'anni 61, cassiere — Luigi Nazzi di Angelo d'anni 3 — Giuseppe Cantarutti di Francesco d'anni 2 — Giovanni Battista Romanut fu Stefano d'anni 63 agricoltore — Luigi Crescentini fu Gaetano d'anni 58 possidente — Otello Tribolo di Chiaffredo d'anni 2 — Amelia Augusta di Francesco d'anni 1 e mesi 6 — Giovanni Vizzutti fu Biagio d'anni 77 agricoltore — Luigi Ballico di Angelo di anni 4 — Domenico Vidussi di Francesco d'anni 2 e mesi 6 — Paolo Rovarono di Pietro d'anni 2 e mesi 7 — Francesco Rambaldini di Gio. Batta di mesi 5 — Gio. Batta Conchione di Domenico d'anni 17 studente — Angela Pradolini-Milocco fu Felice d'anni 57 tessitrice — Orsola Lunazzi fu Giovanni d'anni 56, att. alle occ. di casa — Caterina Lodolo di Gio. Batta di mesi 10.

Morti nell'Ospitale civile

Teresa Ombelli di mesi 3 — Antonia Menotti — Della Vedova fu Francesco d'anni 40 contadina — Casciano Boaro fu Gio. Batta d'anni 71 agricoltore Genoveffa Brillanti di mesi 1.

Totale n. 24.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Bernardino Del Fabro zolfanellajo con Luigia Toso contadina — Pietro Clocchiatti calzolajo con Maria Luigia Ria att. alle occ. di casa — Luigi Zamò cantoniere ferroviario con Rosa Micuzzi att. alle occ. di casa — Giacomo Cassutti cantoniere ferroviario con Lucia Biasone att. alle occ. di casa — Giuseppe Tomutti minatore con Teofila Zili att. alle occ. di casa — Francesco Freschi possidente con Filomena Bertoli att. alle occ. di casa — Agostino Broni oste con Andriana Lando att. alle occ. di casa — Antonio Venturini fabbro meccanico con Regina Zucchiatti liquorista — Giuseppe Macuglia muratore con Pompea Del Fabro rivendugliola.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Antonio Cucchini fonditore con Italia Michieli sarta — Leopoldo Molinari Ispettore ferroviario con Elisabetta Keller possidente.

ULTIMO CORRIERE

Ieri il Re, ritornato da Castelporziano ove erasi recato a caccia, ricevette Cretzulesco ministro di Romania. Il ricevimento fu fatto in forma solenne. Una compagnia di fanteria rendeva gli onori militari. Il Re ricevette Cretzulesco, circondato dalle sue case civile e militare, in grande uniforme.

TELEGRAMMI

Roma, 14. Le nomine dei nuovi senatori sono trentuna, tutte di persone appartenenti alla sinistra. Villari è escluso. Depretis sta meglio ed interverrà domani alla Relazione al Re.

Roma, 14. Si aspettano qui, per assistere alla seduta reale, i Principi Amedeo e Carignano. Il *Popolo Romano* accusa il giornalismo crispino e nicoterino di fare una politica di aspirazioni e di ambizioni personali.

Parigi, 14 — Una Convenzione fu firmata a Washington il 15 gennaio fra i rappresentanti di Francia e degli Stati Uniti per regolare i reclami dei francesi che subirono perdite durante la guerra separatista.

Roma, 13 — Il Re ricevette Cretzulesco, ministro di Rumenia, che presentò le credenziali.

Il colloquio del Re e del ministro fu cordialissimo. Cretzulesco presentò quindi a Sua Maestà il personale della Legazione.

Torino, 15. — Stasera, alle ore 7.30, i Principi Amedeo e Carignano partiranno per Roma.

Londra, 15. — Elezione nel Southwark: Clarke, conservatore, fu eletto con voti 7683 contro Dun, liberale, ch'ebbe voti 6830; Shipton, radicale ebbe voti 793.

Napoli, 14. — La *Vega* incontrata da due vapori, da moltissime lancie e da imbarcazioni entrava nel porto militare alle ore 2 1[4, salutata dall'artiglieria della Darsena. Tutte le nostre navi erano pavesate a festa.

Lo Stato maggiore della *Vega* ed i membri della spedizione scientifica sbarcarono all'arsenale alle ore 2 1[2 ricevuti da tutte le autorità civili e militari. I pubblici edifici issarono le bandiere italiana e svedese.

Roma, 14. — Il *Diritto* riproduce una nota della *Corrispondenza politica* da Vienna annunziante che le guarnigioni del Tirolo Meridionale furono semplicemente portate allo effettivo di pace, aumentato, che avevano prima della campagna della Bosnia, e dichiarante che questa misura, motivata dalle minaccie dell'Italia Irredenta, fu spontaneamente comunicata al Governo italiano e non potrebbe alterare gli eccelenti rapporti ufficiali fra i due paesi.

Il *Diritto* soggiunge, che è difficile credere che simili informazioni sieno attinte a buona fonte. Per noi che vediamo le cose da vicino, le cosidette mene e minaccie dell'Italia Irredenta non hanno alcuna importanza.

Tutti sanno del resto che il Governo Italiano, appoggiato dalla immensa maggioranza del paese, saprebbe impedire qualsiasi atto che potesse compromettere le nostre relazioni internazionali. Quando alla conclusione dell'articolo della *Corrispondenza* affermante la continuazione degli eccellenti rapporti tra i due Stati, siamo lieti di associarci completamente a quelle dichiarazioni che corrispondono ai desideri e agli interessi dei due paesi.

Vienna, 15. Si assicura che i ministri dimissionari rimaranno al loro posto e che il Gabinetto si completerà coll'entrata del barone Conrad.

La facoltà medica ha dichiarato pericolosi e contrari alla salute gli esperimenti magnetici del professore Hansen e chiese che vengano proibiti.

La polizia di Budapest ha fatto sciogliere la scrittura che lo stesso magnetizzatore aveva stipulato col teatro tedeesco di quella città.

Berlino, 14. Saint Vallier è atteso domani. Saburoff è partito per Pietroburgo.

Al Consiglio federale furono presentati il trattato commerciale consolare col Regno di Hawai, e la proposta di Bismark che chiede l'autorizzazione a negoziare il trattato commerciale consolare col Madagascar.

Parigi, 15. Il *Journal des Débats*, analizzando il Libro giallo, si mostra assai sodisfatto della politica anglo-francese in Egitto; conchiude dicendo che l'esperimento di un Governo regolare quasi europeo, in Egitto, da parecchi mesi reca i migliori risultati; se le speranze dell'alleanza anglo-francese si realizzano, si troverà forse colá un pegno sicuro pel mantenimento della pace e dello scioglimento probabile della questione orientale, se, com'è possibile, questa questione si riaprisse.

Nissa, 14. (*Scupcina*). Ristic rispondendo all'interpellanza sullo stato delle trattative con l'Austria, comunicò il testo di tre note relative ai negoziati: espresse la ferma speranza in uno scioglimento farorevole e prossimo delle questioni delle ferrovie e al trattato di commercio. Assicurò che l'Austria non ha disposizioni ostili contro la Serbia.

La Scupcina dichiarossi soddisfatta.

Napoli, 14. Gran folla di cittadini e oltre duemila studenti assistevano all'Arsenale allo sbarco della spedizione della *Vega*.

La spedizione dalle carrozze municipali fu accompagnata all'*Hotel Royal des Etrangers* messo a sua disposizione.

Lunedì banchetto e teatro di gala; la spedizione resterà a Napoli circa una settimana.

ULTIMI

Vienna, 15. Le Delegazioni tennero oggi la seduta di chiusura.

Nella *Delegazione Austriaca* il Ministro degli Esteri annunziò che l'Imperatore era riconoscente all'attività e patriotismo dei Delegati ed espresse pure i vivi ringraziamenti del Governo pel loro concorso leale.

Il Presidente *Schmerling* ringraziò i Delegati per avere adempiuto felicemente il loro mandato; espresse la convinzione che la pace generale si manterrà; crede che i punti neri, indicati da un oratore, non siano minacciosi, ma che i Governi debbano però rimuoverli; spera che il Governo Austro-ungarico, riconoscendo la spossatezza della popolazione, non seguirà l'esempio di parechi Stati europei, che fanno nuovi sforzi per aumentare i loro Eserciti.

Nella *Delegazione Ungherese, Kallay* comunicò i ringraziamenti dell'Imperatore e del Governo. Il cardinale *Haynald*, pronunziando il discorso di chiusura, affermò altamente la fiducia nel mantenimento della pace.

Napoli, 15. I membri della spedizione polare visitarono il Prefetto e le altre Autorità. Una Commissione di studenti presentò al prof. Nordenskiöld, capo della spedizione, un'indirizzo.

Parigi, 15. Il *Nouveaux Temps* annunzia che il riconoscimento ufficiale della Rumenia per parte della Francia e dell'Inghilterra avrà luogo il 20 Febbraio.

Madrid, 15. Il Senato votò ringraziamenti a tutte le Nazioni che contribuirono a soccorrere le vittime delle inondazioni.

Londra, 15. Asssicurasi che fu decisa la nomina della Commissione Internazionale per la liquidazione dell'Egitto. Wilson ne sarebbe il Presidente.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 16. Nel Discorso della Corona si farà un appello al Senato perchè non si rinnovi il conflitto, e sará accennate alle relazioni amichevoli con tutte le Potenze, ma insieme si dirà che si provvederà a completare l'armamento.

LOTTO PUBLICO

Estrazione del 14 *Febbrajo* 1880.

Venezia	71	28	84	43	67
Bari	31	25	30	88	11
Firenze	38	83	53	52	15
Milano	7	31	79	76	36
Napoli	62	55	1	27	74
Palermo	6	84	40	35	16
Roma	20	44	71	80	66
Torino	78	3	7	86	28

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 14 febbraio

Rend. italiana	91 32 1[2	Az. Naz. Ban.	2298 —
Nap. d'oro (con.)	22 36.—	Fer. M. (con.	417.50
Londra 3 mesi	27 93.—	Obbligazioni	— —
Francia a vista	111 80 —	Banca To. (n.	736 —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	925.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stal.	—.—

BERLINO 14 febbraio

Austriache	479.50	Mobiliare	156.—
Lombarde	542.—	Rend. ital.	82.—

VIENNA 14 febbraio

Mobiliare	304 40	Argento	—.—
Lombarde	156.40	C. su Parigi	46.40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 80
Austriache	275.50	Ren. aust.	72.15
Banca nazionale	842 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.34.—	Union-Bank	—.—

LONDRA 13 febbraio

Inglese	98 1[16	Spagnuolo	16.3[8
Italiano	80 7[8	Turco	10.5[8

PARIGI 14 febbraio

3 0[0 Francese	82 27	Obblig. Lomb.	337 —
3 0[0 Francese	116 50	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 35	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	197.—	C. Lon. a vista	25.19.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10 3[4
Fer. V. E. (1863)	276.—	Cons. Ingl.	98.1[16
» Romane	132.—	Lotti turchi	40.1[4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 14 febbraio (uff.) chiusura

Londra 117.— Argento —.— Nap. 9.35.—

BORSA DI MILANO 14 febbraio

Rendita italiana 91 15 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.35 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 14 febbraio

Rendita pronta 91.20 per fine corr. 91.30
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.96 Francese a vista 111.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.38	a 22.40
Bancanote austriache	» 239 25	» 239.75
Per un fiorino d'argento	da 2.41.—	a 2.41.50

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 febbraio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	756.7	754.9	754.5
Umidità relativa	67	40	55
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	S E	E
Vento (vel. c.	1	1	1
Termometro cent.°	4 0	8.9	4.7

Temperatura (massima 10.0 (minima 1.1

Temperatura minima all'aperto —1.8

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim.	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

LA PATERNA

COMPAGNIA ANONIMA

di assicurazione a premio fisso contro l'incendio.

(Fondata nel 1841).

Il sottoscritto nella sua qualità d'Ispettore generale della suddetta Compagnia, rende noto che in seguito alle dimissioni presentate dal sig. Giovanni Zampieri di Verona quale direttore della **Paterna** per le Provincie di Udine, Treviso, Belluno, Venezia, Rovigo, Padova e Vicenza, a partire dal 1° gennaio anno corr. gli fu confermato la rappresentanza per la Città e Provincia di Udine al sig. **Antonio Fabris** via Tiberio Deciani (ex Cappuccini) n. 4, Udine.

L'Ispettore generale in Italia
della Compagnia « PATERNA »
Co. De Madrid cav. Adolfo.

LA PATERNA

Per cessazione del sig. Redento Brussolo di Portogruaro per l'Agenzia la **Paterna** pel Distretto di S. Vito, fino al 31 dicembre 1879, dal Sottoscritto venne nominato fin d'allora il sig. Giovanni Tretti di S. Vito a rappresentare i Distretti di S. Vito, Pordenone, Sacile, Aviano, Spilimbergo e Maniago, e non verrà riconosciuto nè alcun pagamento nè affari conchiusi di qualunque altra persona si presentasse a tal uopo per la detta Compagnia

Il Rappresentante provinciale e procuratore
Antonio Fabris.

Presso la Ditta

PIETRO VALENTINUZZI

Udine Piazza S. Giacomo

GRANDE PARTITA

DI

PESCE AMMARINATO

di più qualità

col 30 0[0 di ribasso

sui prezzi soliti, tanto all'ingrosso che al minuto.

THE ESSENZ FOR RHUM

Deposito in Udne — Chiavris

(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA — Via Fontane, 10



UDINE — Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Deposito* Vini Marsala e Zolfo *1ª qualità.*

SEME BACHI

di razza indigena a bozzolo giallo

riprodotto a sistema cellulare

dal

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI-PICENO.

Per Commissioni rivolgersi al signor MARIO BERLETTI, Udine, Via Cavour, 18.

NUOVO MUNGIVACCHE AUTOMATICO AMERICANO

d' argento purissimo.

L' impiego di quest' apparecchio è notevolmente vantaggioso. È talmente semplice che può essere applicato anche da un fanciullo.

L' apparecchio di mungitura è benefico per la vacca, perchè con esso lascia cadere il latte senza alcun sforzo e vien munta nello spazio di pochi minuti fino all' ultima goccia. La mungitura a mano invece è molesta ed in qualche caso riesce anche dannosa. Infatti non di rado avviene che la vacca, durante la mungitura, tira calci o non lascia scorrere il latte, il che dimostra che prova una sensazione spiacevole o dolorosa.

Se la vacca poi è ammalata, o i suoi capezzoli sono piagati, quest' apparecchio si rende indispensabile.

Prezzo dell' apparecchio **L. 8.**

Dirigere domande e vaglia a Firenze all' *Emporio Franco-Italiano* C. Finzi e Comp., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell' *Emporio Franco-Italiano*, Galleria Vittorio Emanuele 24.

Guarigione infallibile di tutte le malattie della pelle

colle Pillole Antierpetiche senza Mercurio nè Arsenico,

del dott. **LUIGI.**

Le ripetute esperienze fatte in presenza dei medici dell' Ospitale di S. Louis di Parigi, coronate da costanti successi provarono all' evidenza che le malattie della pelle dipendono esclusivamente dalle crasi del sangue e degli umori che circolano nell' economia animale, ogni altra causa locale essendo effimera. — Coloro che entrano in detto Ospedale ne escono, dopo lunghi mesi, imbianchiti, per rientrarvi in breve, più infermi di prima, e ciò perchè la cura è sempre esterna e si riduce a differenti caustici o pomate astringenti.

Colle pillole del dott. LUIGI le cure sono infallibili e radicali nello spazio medio di cinquanta o sessanta giornate.

Preg. Dottore,

Genova, 7 luglio 1877, (Via Goito, 4).

Le sono veramente riconoscente per la gentilezza con cui ella ha risposto alla mia lettera, dandomi i ragguagli che desiderava.

Il miglioramento della mia salute progredisce giornalmente e per me ha qualche cosa di miracoloso.

Non posso quindi che tributarle l' ammirazione che merita per aver raggiunto, mediante lunghi studii ed esperimenti, la scoperta d' un rimedio tanto utile alla umanità. Sono lieta in pari tempo di dirle che un signore al quale ho suggerito un mese fa di prendere le sue pillole, se ne trova di già assai contento del risultato, ecc.

Di Lei Dev.ma **Sara** Contessa di **Mont.**

Prezzo della scatola colle relative istruzioni **L. 6.**

Deposito a Firenze presso l' *Emporio Franco-Italiano* C. Finzi e C., via Panzani 28 — a Milano presso la succursale dell' *Emporio Franco-Italiano*, 24, Galleria Vittorio Emanuele.

Cuoci Uova brevettato

col quale si possono cuocere le uova in un minuto, col consumo di 1/1000 litro d' alcool. Graziosa ed elegante comodità: si versa l' alcool nel recipiente sottostante; allorchè il pochissimo alcool è consumato, l' uovo è alla perfetta cottura, e rimane al suo posto in un bellissimo porta uova di metallo bianco.

Questa novità unisce l' utilità del poco consumo di spirito e del brevissimo tempo per la perfetta cottura dell' uovo, all' eleganza che ha come manifattura dell' industria inglese.

Prezzo L. 3.50.

Dirigere le domande accompagnate dai relativi vaglia a Firenze all' Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell' Emporio Franco-Italiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta — Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento. — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Alle Madri.

La farina lattea **Ottli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.